

Echi culturali dalla Valtellina Bormio e Chiavenna

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **60 (1991)**

Heft 1

PDF erstellt am: **26.09.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

BRUNO CIAPPONI-LANDI

Echi culturali dalla Valtellina Bormio e Chiavenna

Aspetti di vita quotidiana a Tirano al tempo dei Grigioni

È questo il titolo — con l'aggiunta fra parentesi delle date «1512-1797» — del libro di William Marconi (pag. 357) pubblicato a cura della biblioteca civica "Arcari" di Tirano e presentato la sera di giovedì 29 novembre al numeroso pubblico convenuto nella sala riunioni del credito Valtellinese.

Il volume è dedicato alla memoria di Libero Della Briotta che «ideò e propose la pubblicazione dei "Capitoli" della Magnifica Comunità di Tirano».

Si tratta di un'opera ricca di notizie e nuova per concezione e per argomenti considerati.

L'autore, basandosi su ricerche condotte soprattutto presso gli archivi storici della Parrocchia e del Comune, tratta dell'ambiente naturale e delle opere dell'uomo, delle case di campagna e di città, prende quindi in considerazione momenti di vita privata (nascita, matrimoni, vesti, morte), lavori e prodotti della campagna, boschi, alpeggi, allevamento, caccia e pesca, alimentazione, istruzione, sanità, credito, vita religiosa e l'ordinamento amministrativo della comunità. Corredano l'opera un glossarietto dei termini dialettali, illustrazioni fuori testo e la trascrizione del manoscritto degli statuti comunali ("Capitoli") del XVII sec.

Marconi, uomo di scuola ora a riposo, attivo da anni nel mondo del sindacato e animatore di sodalizi culturali, conferma con quest'opera offerta ai suoi concittadini la sua vocazione per un impegno diretto in campo educativo verso il quale lo spinge inesorabilmente la sua natura di maestro.

Concluse le celebrazioni del centenario di Balilla Pinchetti

La presentazione dell'Annuario 1989-90 dell'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri «Balilla Pinchetti» ha concluso a Tirano le manifestazioni celebrative del centenario della nascita del poeta e letterario valtellinese.

La pubblicazione è divisa in due parti, la prima riporta scritti su Pinchetti («Vita e opere», di B. Ciapponi-Landi e «Le opere poetiche e teatrali» di Ennio Galanga), la seconda è invece dedicata ai dieci anni di vita dell'istituto («Profilo di un decennio» della preside Carla Moretta) e, come si conviene ad un annuario, vi sono elencati i presidi che si sono succeduti, i docenti, gli alunni attuali e i diplomati (grafici e statistiche sono di Letizia Mazza e Ivana Pini). Le ultime pagine riportano una bozza di statuto dell'associazione ex allievi che ci si augura di vedere presto in attività.

Presentazioni e introduzioni sono della preside e della presidente del Consiglio d'Istituto.

Nuova scuola di musica a Sondrio

Sono iniziate il 5 novembre scorso le lezioni della nuova Civica Scuola di Musica della Provincia di Sondrio sorta per iniziativa dell'Associazione Musica Viva che riunisce giovani diplomati e studenti di conservatorio valtellinesi.

I corsi (violino, pianoforte, chitarra, clarinetto, flauto e propedeutica musicale per bambini, mirano ad un apprendimento della

musica adeguata all'età e ad un primo orientamento dei giovanissimi allievi), si tengono presso la Scuola Media «Torelli».

Dirigono la scuola, per la parte artistica, l'organista Giovanni Mazza e per la parte amministrativa Luca Trabuchi.

L'iniziativa gode del sostegno della Provincia e del Comune di Sondrio e si prefigge particolarmente la serietà didattica e la professionalità dell'insegnamento.

Convegno su Ferruccio Parri a Bormio

Si è tenuto il 20 ottobre scorso nella sala dei congressi delle Terme di Bormio il convegno «Ferruccio Parri: un maestro di democrazia» promosso dal Comune e dall'Istituto sondriese per la storia del movimento di liberazione nella ricorrenza del centenario della nascita dell'uomo politico.

Ferruccio Parri, leader e fondatore del Partito d'Azione, ebbe in Valtellina durante la Resistenza collaboratori di primo piano impegnati nelle formazioni partigiane di «Giustizia e Libertà». La sua esemplare figura (Parri passò dall'esperienza della Grande Guerra, all'antifascismo, alla Resistenza, fino a giungere alla guida del governo nell'immediato dopoguerra) è stata illustrata da un prestigioso gruppo di relatori (L. Ceva, M. Invernizzi, G. Spini, F. Forti, A. Colombo). In occasione del convegno è stata anche allestita una mostra documentaria sull'attività di Parri e al suo nome è stata intitolata una via di Bormio.

Allarme per il Palazzetto Besta di Bianzone

Il Palazzetto Besta di Bianzone, una delle più interessanti dimore patrizie valtellinesi costruita dai Besta di Teglio nel XVI sec., ampliata e abbellita da Corradino Planta, ambasciatore delle Tre Leghe a Venezia,

passata ai Righi e infine ai Lambertenghi, è in grave pericolo. Lo stato di abbandono in cui versa da anni, il cedimento del tetto e le conseguenti infiltrazioni d'acqua, lo hanno gravemente danneggiato.

Per portare all'attenzione dell'opinione pubblica il problema, che certamente non potrà essere risolto con le sole risorse locali, l'Amministrazione comunale di Bianzone ha promosso un incontro che si è tenuto nell'accogliente sala della ditta Triacca presso la tenuta La Gatta. Dinanzi a un pubblico numeroso e attento hanno preso la parola il prof. Gianluigi Garbellini che ha illustrato la storia del palazzo, l'arch. Libero Corrieri, ispettore della Soprintendenza ai monumenti, che ha presentato le iniziative avviate dal suo ufficio per salvare il monumento e la prof.ssa Gabriella Guarisco del Politecnico di Milano che ha illustrato le esigenze di un restauro adeguato alla delicatezza della situazione e all'importanza dell'edificio storico.

Si attendono ora concreti e urgenti interventi straordinari, forse resi possibili dagli investimenti previsti nel settore dalla «Legge Valtellina».

Sondrio: mostra internazionale dei documentari sui parchi

Si è svolta a Sondrio nei primi giorni di novembre la 4ª edizione della «Mostra internazionale dei Documentari sui parchi» promossa dal Comune con il concorso di altri enti locali.

La manifestazione si è tenuta sotto la guida di Achille Berbenni, valtellinese, direttore del Centro di Cinematografia Scientifica del Politecnico di Milano, ed ha registrato la partecipazione di film provenienti da 25 nazioni.

In occasione di questa 4ª edizione è stato inaugurato a Villa Quadrio, presso la biblioteca civica, il «Centro di documentazione sui parchi», una vera «banca dati» sui tremila parchi naturali di trenta Paesi.

Premio giornalistico «Scrivere d'arte»

La giuria del premio giornalistico «Scrivere d'arte» riservato alla critica in provincia di Sondrio e nel Canton Grigioni, ha assegnato il premio posto in palio dalla Pezzini Mobilcenter di Morbegno allo studioso polacco Mariusz Karpowicz, professore dell'arte all'Università di Varsavia, per due scritti apparsi su questa rivista. Il verdetto unanime della giuria ha inteso segnalare l'interesse dell'attribuzione a Fra Galgario di una tela conservata nell'albergo Albrici di Poschiavo e, sul piano storico ed estetico, del saggio sull'architetto e scultore Gaspare Fodiga da Mesocco.

Una menzione di prestigio è stata attribuita poi al giovane studioso poschiavino Gian Casper Bott per una ricerca sul pittore rinascimentale valtellinese Cipriano Valorsa. (Pure pubblicato sui Quaderni Grigionitaliani n.r.).

Il premio per il miglior autore esordiente è stato assegnato al tiranese Ugo Mazza per un articolo sugli affreschi della chiesa di San Giorgio di Grosio.

In fine è stato segnalato per lo spirito di ricerca e per l'impegno un gruppo di allievi del Liceo Artistico Statale di Morbegno.

La premiazione ha avuto luogo nella Sala Botterini della sede Cariplo di Sondrio con la partecipazione di numerose personalità della cultura locale e di diversi componenti della giuria composta da Eugenio Comencini, Giorgio Luzzi, Grytzko Mascioni, Eduardo Maselli, Franco Pool, Renzo Sertoli Salis.

Introduzione alla storia di Valtellina e Valchiavenna

È stato pubblicato nelle Edizioni Jaka Book il saggio di Dario Benetti e Massimo Guidetti «Storia di Valtellina e Valchiaven-

na», inizialmente ideato come opera didattica a più mani destinata soprattutto alla scuola.

La pubblicazione, che è corredata da numerose illustrazioni, da schede sui singoli argomenti trattati e da un'esauriente bibliografia, dichiara modestamente i suoi limiti nel sottotitolo: «Una introduzione». Come afferma Renzo Sertoli Salis, presidente emerito della Società Storica Valtellinese in una breve recensione su un settimanale locale, la pubblicazione «esauriente per i compiti che si propone, può essere stimolo per attingere a più approfondite ed ampie nozioni sull'argomento».

Valtellina e Valchiavenna tra fascismo e resistenza

Il professor Arturo Colombo dell'Università di Pavia ha presentato a Sondrio nella sala delle riunioni del Consiglio Provinciale il primo bollettino edito dall'«Istituto sondriese per la storia del movimento di liberazione» intitolato «Valtellina e Valchiavenna tra fascismo e resistenza-Quaderno n. 1».

L'Istituto, presieduto dallo storico Giulio Spini e diretto da Bianca Declich Ceresara, cura anche la formazione di un archivio sulla Resistenza in provincia di Sondrio e conferenze e lezioni di aggiornamento per gli insegnanti.

Questo primo bollettino (pp. 284) riporta scritti del presidente e della direttrice e contributi di vari studiosi (N. Credaro, P. D'Introno, b.c.l.).

Importanti i diari di guerra di Gino Livieri, la lettera di Alma Pinchetti ad Alfredo Galletti sulla situazione italiana dopo il 25 luglio 1943 e la presentazione dei fondi d'archivio acquisiti dall'Istituto curato da A. Tavolaro.